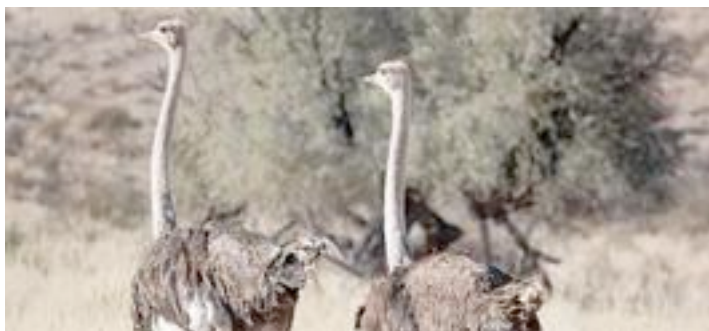


È RICOVERATO AL SANTA CORONA 11 marzo 2017

Pensionato aggredito da uno struzzo a Stellanello: «Unghiata terribile»

Silvia Andretto



Due struzzi in una foto di archivio

Savona - «Mi è andata davvero bene. Quella zampata avrebbe potuto essermi letale. E' stato grazie al portafoglio, che avevo nella tasca della giacca, ad evitare il peggio». **Domenico Dacquino**, 78 anni ben portati, genovese di origine, ma residente a **Stellanello**, ora scherza dal suo letto in Medicina d'urgenza dell'ospedale Santa Corona. E' ricoverato lì dal tardo pomeriggio di giovedì, per un trauma toracico provocato dall'aggressione di uno dei due struzzi che il genero tiene in campagna.

Se la caverà con un drenaggio necessario per eliminare il sangue accumulatosi nel torace a causa del trauma. «Stavo cercando di far rientrare i due struzzi nella gabbia - racconta Domenico -. Non era la prima volta. Ma l'altro giorno, forse, l'ho spaventato. Avevo in mano una canna, con cui volevo fargli segno di entrare in gabbia. Probabilmente è stata quella a farlo reagire. **In un istante mi si è avventato contro**».

E dopo una pausa aggiunge: «Mi sono sentito la sua zampa addosso e con l'unghia, che per lunghezza è davvero impressionante, mi ha colpito al fianco. **Se mi avesse colpito in testa, mi avrebbe ammazzato**. Gli struzzi non sono aggressivi ma, se avvertono un pericolo, lo diventano. Ho commesso l'errore di avvicinarmi con quella canna».